

11.4.0. Immissione Movimenti Cespiti



Prima di inserire movimenti per i cespiti **preesistenti** in archivio è necessario aver effettuato la **stampa definitiva** del registro dei beni per gli esercizi precedenti.

Questo ambiente consente di registrare i movimenti di ACQUISTO, RIVALUTAZIONE, ALIENAZIONE, INCREMENTO (o decremento) di valore, STORNO¹⁷ per ogni singolo cespite ed è formato da 3 pagine.



I movimenti di ammortamento non vengono inseriti da questo ambiente, ma dalla funzione *Simulazione Ammortamenti*.

Il movimento di INCREMENTO può essere effettuato anche di importo negativo realizzando così un decremento di valore del cespite.

The screenshot shows the 'Immissione Movimenti Cespiti' window with the following fields and values:

- Data registr.:** 24/02/2012
- Esercizio registr.:** 2012
- Tipo movimento:** ACQUISTO
- Categoria:** (empty)
- Codice:** (empty)
- Tipo ammort.:** ANTICIPATO
- Imp. ammor. le.:** € 0,00
- Importo:** € 0,00
- Perc. ammort.:** 0,00 %
- Non ammortiz.:** € 0,00
- Imp. ACC/ANT:** € 0,00
- Imp. base amm.:** € 0,00
- N. elementi:** 0
- Plusvalenza:** € 0,00
- N. el. alienati:** 0
- Minusvalenza:** € 0,00
- Fondo ammort.:** € 0,00
- Quota fissa:** € 0,00
- Quota ACC/ANT:** € 0,00
- N. eser. ammortiz.:** 0
- Anticipato:** 0,00 %
- Normale:** 0,00 %
- Decel.:** 0,00 %
- Accel.:** 0,00 %
- Civil.:** 0,00 %

Buttons at the bottom: Salva, Nuovo, Cancella, Esplosi, Salva&Stampa, Cerca+, Cerca, Guida, Fine.

Footer: IMMISSIONE | Inserire la data di registrazione del movimento

Figura 7

La pagina *Generali*, mostrata in Figura 7, contiene i dati fondamentali per la registrazione dei movimenti.

- **Data Registr.** (data registrazione): in tale campo viene riportata per default la data odierna con possibilità di variazione. La data di registrazione imposta automaticamente l'esercizio di registrazione nel campo **Esercizio registr.** (campo di solo output).
- **Tipo movimento** (tipo del movimento): consente di scegliere il tipo di movimento che si desidera registrare:
 - ACQUISTO
 - ALIENAZIONE
 - RIVALUTAZIONE
 - INCREMENTO/DECREMENTO di valore

¹⁷ Disponibile solo se sono attive le opzioni di *Configurazione* **Abilita gestione civilistica+fiscale** e **Amm.to pro rata temporis alienati**.

•STORNO



In funzione del tipo di movimento scelto saranno attivati o disattivati alcuni campi.

- **Importo:** campo dove viene inserito l'importo del movimento.
- **Imp. base amm.** (importo base ammortizzabile): campo abilitato solo per i movimenti di acquisto e incremento/decremento, consente di inserire l'importo relativo alla base ammortizzabile (obbligatorio solo per i movimenti di acquisto e incremento/decremento).
- **N.elementi** (numero di elementi): campo abilitato per il movimento di acquisto e rivalutazione, consente di inserire il numero degli elementi.
- **N.el.aliinati** (numero di elementi alienati): campo abilitato per il movimento di alienazione, di incremento/decremento e di storno, consente di inserire il numero degli elementi venduti/rottamati.
- **Plusvalenza e Minusvalenza:** campi abilitati solo per il movimento di alienazione e di decremento, si riferiscono alla gestione fiscale degli ammortamenti.



La plusvalenza e la minusvalenza vengono calcolate automaticamente soltanto nel caso di movimento di alienazione, ma sono comunque modificabili da parte dell'utente. Se viene inserito un valore diverso da zero questi due campi non vengono ricalcolati; ovviamente è sufficiente cancellare il contenuto del campo in modo che sia nuovamente calcolato.

Se il cespite è gestito ad elementi, minusvalenza e plusvalenza saranno calcolate soltanto dopo l'inserimento del numero di elementi¹⁸ alienati.

Se sono attive le opzioni di *Configurazione* **Abilita gestione civilistica+fiscale** e **Amm.to pro rata temporis alienati** la plusvalenza e la minusvalenza, sia fiscale che civilistica, calcolate in fase di immissione del movimento di alienazione sono indicative e non tengono conto della quota di ammortamento che sarà applicata al cespite. Tale quota viene calcolata in base ai giorni effettivi di possesso dalla procedura di *Simulazione ammortamenti*, la quale provvede anche a ricalcolare la plusvalenza e la minusvalenza.



Se sono attive le opzioni di *Configurazione* **Abilita gestione civilistica+fiscale e Amm.to pro rata temporis alienati** la plusvalenza e la minusvalenza effettive, sia fiscale che civilistica, sono calcolate dalla procedura di *Simulazione ammortamenti*.

- **Fondo ammort.** (fondo ammortamento fiscale): è abilitato solo per la registrazione di un movimento di decremento di valore e viene utilizzato per inserire il corrispondente decremento del fondo di ammortamento fiscale (naturalmente potrà essere indicato esclusivamente un importo negativo).

¹⁸ Per ottenere il valore effettivo della plusvalenza o minusvalenza può essere necessario procedere preventivamente alla cancellazione del contenuto dei campi in modo che l'importo venga ricalcolato.

Figura 8

La sezione **Dati civilistici**, abilitata solo se il bene è per uso promiscuo o se l'importo del costo storico è diverso da quello della base ammortizzabile oppure se è attiva l'opzione di **Configurazione Abilita gestione civilistica+fiscale**, permette di gestire le informazioni relative alla gestione civilistica degli ammortamenti. In base al tipo di movimento verranno abilitati i vari campi che devono essere valorizzati.

Come per la plusvalenza/minusvalenza a fini fiscali, anche i corrispondenti campi di questa sezione vengono calcolati solo per il movimento di alienazione. Analoga considerazione vale anche per il fondo ammortamento che sarà gestibile soltanto per il movimento di decremento di valore (incremento con importo negativo).



Se sono attive le opzioni di **Configurazione Abilita gestione civilistica+fiscale** e **Amm.to pro rata temporis alienati** la plusvalenza e la minusvalenza effettive, sia fiscale che civilistica, sono calcolate dalla procedura di *Simulazione ammortamenti*.

Sono, inoltre, presenti i campi per **l'immissione degli estremi della fattura di acquisto o di vendita** (movimento di acquisto, rivalutazione, alienazione e decremento), **della fattura emessa dal fornitore** (movimento di acquisto e di incremento).

- **Cod. padre:** è un campo solo di output e viene decodificato dall'anagrafica cespiti. In fase di revisione del movimento questo campo è attivo se il codice padre presente in anagrafica non coincide con quello indicato nel movimento (al momento nella sua immissione).
- **Usato** e **Usato promiscuo:** sono sempre disabilitati e mostrano lo stato delle corrispondenti opzioni dell'anagrafica cespiti.
- **Primo anno:** questo campo, sempre disabilitato, viene utilizzato per il movimento di ammortamento e viene automaticamente impostato al primo movimento di ammortamento, per tutti i rimanenti non è impostato.
- **Data iniz. amm.** (data inizio ammortamento): è un campo di solo output decodificato dall'anagrafica.
- **Percentuale di ammort. nell'anno:** mostra la percentuale di ammortamento raggiunta sino all'anno in corso; è un campo di solo output e viene calcolato in base ai valori dell'anagrafica cespiti.

- **Note:** è un campo disponibile per l'inserimento, da parte dell'utente, di una riga di note libere.
- **Contabilizzato:** questo campo, sempre disabilitato, viene utilizzato per il movimento di ammortamento e è impostato automaticamente dalla procedura di contabilizzazione a seguito dell'esecuzione in forma definitiva, per tutti i rimanenti non è impostato.
- **C. Costo** (codice del centro di costo): se è abilitata la contabilità analitica¹⁹ è possibile inserire il codice del centro di costo che per default viene prelevato dall'anagrafica cespiti.
- **Amm. forzato a dt. reg.** (ammortamento forzato a data registrazione): questo campo, sempre disabilitato, viene utilizzato per il movimento di ammortamento ed è impostato automaticamente dalla procedura di *Simulazione ammortamenti* nel caso in cui il calcolo dell'ammortamento non sia eseguito per l'intero esercizio, ma sia stata selezionata l'opzione per forzare la data di registrazione del movimento come data di fine calcolo²⁰.

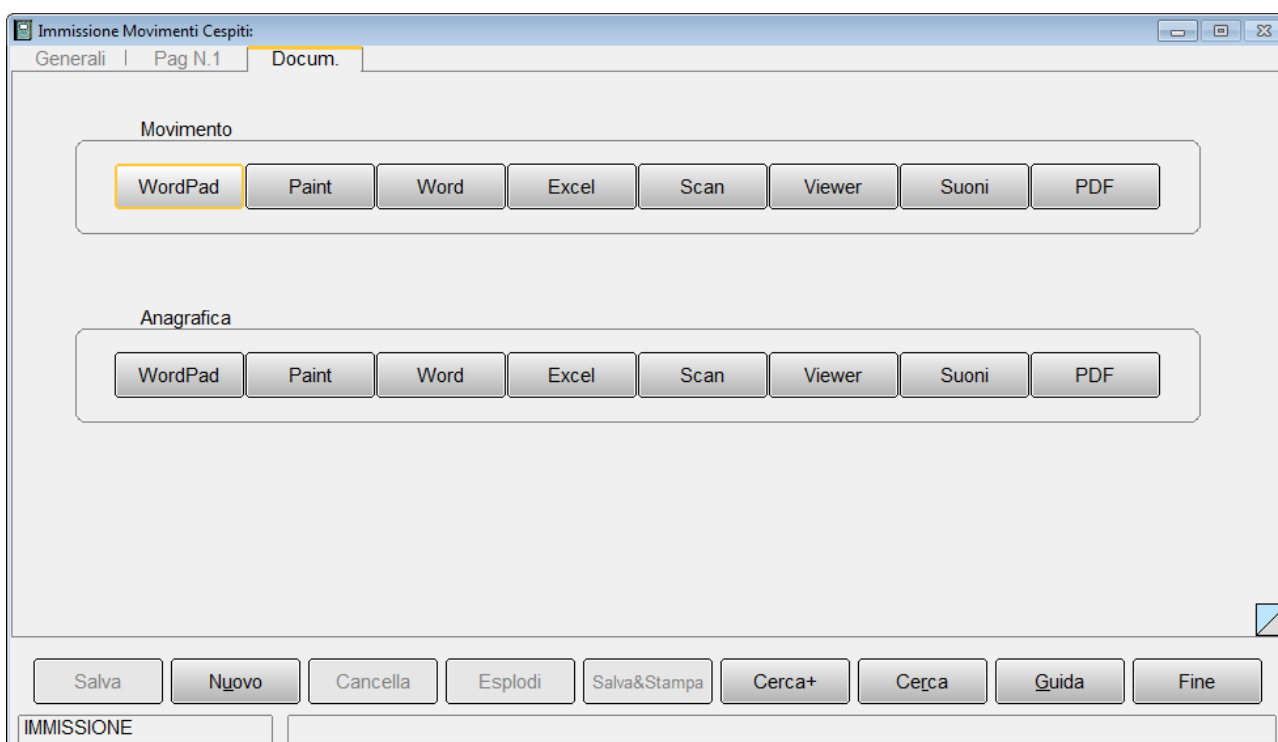


Figura 9

I bottoni **WordPad**, **Paint**, ecc contenuti nel riquadro **Movimento** permettono di collegare un documento al movimento che si sta immettendo.

I bottoni **WordPad**, **Paint**, ecc contenuti nel riquadro **Anagrafica** permettono di consultare il documento collegato in anagrafica al cespite scelto.

11.4.1. Precisazioni sui vari tipi di movimento

- **Movimento di ACQUISTO**

Una volta inserita la data di registrazione si deve scegliere ACQUISTO dalla lista **Tipo movimento** e inserire la categoria e il codice del cespite. Sempre nella prima pagina si inserisce l'importo del movimento nel campo **Importo** (ed l'importo relativo alla base ammortizzabile nel campo **Imp. Base Amm.**), mentre nella seconda pagina devono essere immessi gli estremi della fattura di acquisto (riquadro **Estremi fattura acquisto/vendita, numerata secondo il protocollo IVA della ditta**, e gli estremi della fattura del fornitore e il codice del fornitore (riquadro **Estremi fattura fornitore**).

¹⁹ Vedi paragrafo 2.4.1 nel *Capitolo 02.pdf* del manuale utente dedicato alla *Configurazione*.

²⁰ In questo caso in fase di revisione del movimento di ammortamento il calcolo della quota di ammortamento **non** sarà rieseguito a seguito dell'azzeramento del campo.

Il campo **N.elementi** (numero elementi) viene abilitato solo se per il cespite scelto in anagrafica è stato inserito un numero di elementi acquistati diverso da zero.

È poi possibile modificare il centro di costo proposto, se ovviamente è configurato il centro di costo, e inserire una riga di note.

- **Movimento di RIVALUTAZIONE**

La procedura da seguire è la stessa illustrata per il movimento di acquisto.

- **Movimento di INCREMENTO/DECREMENTO (DI VALORE)**

La procedura da seguire è la stessa illustrata per il movimento di acquisto e rivalutazione. Per effettuare un decremento di valore occorre inserire un importo negativo; in questo caso è possibile inserire anche un decremento del fondo ammortamento e una variazione della plusvalenza/minusvalenza sia per i dati fiscali che civilistici (non viene però eseguito alcun calcolo automatico).

- **Movimento di ALIENAZIONE**

Una volta inserita la data di registrazione si deve scegliere ALIENAZIONE dalla lista **Tipo movimento** e inserire la categoria e il codice del cespite.

Successivamente si inserisce l'importo e per i cespiti che sono gestiti con un numero di elementi diverso da zero (0) occorre inserire, anche, il numero di elementi alienati. La plusvalenza/minusvalenza, sia fiscale sia civilistica, viene calcolata automaticamente ed è liberamente modificabile da parte dell'utente.

Nella pagina successiva si possono inserire gli estremi della fattura di vendita (numero e data protocollo ed, eventualmente, il codice cliente che, comunque, non è un campo obbligatorio), il centro di costo (se configurato) e una riga di note.

Si precisa che se non sono attive le opzioni di *Configurazione* **Abilita gestione civilistica+fiscale** e **Amm.to pro rata temporis alienati**, la quota di ammortamento di un bene viene calcolata su base annuale, pertanto, per i cespiti alienati nell'anno la quota di ammortamento sarà imposta uguale a zero e l'intero valore residuo del bene sarà utilizzato per determinare la plusvalenza o la minusvalenza.

Al contrario, se sono attive le opzioni di *Configurazione* **Abilita gestione civilistica+fiscale** e **Amm.to pro rata temporis alienati** la plusvalenza e la minusvalenza, sia fiscale che civilistica, effettive sono calcolate dalla procedura di *Simulazione ammortamenti*.

Il movimento di alienazione prevede che il bene sia venduto integralmente.

Per il calcolo della plusvalenza/minusvalenza fiscale viene automaticamente considerato **l'importo della vendita del bene rilevante ai fini fiscali**. Tale valore è ottenuto rapportando l'importo della vendita all'importo della base ammortizzabile riducendo ulteriormente del 50% l'importo calcolato se il bene è ad uso promiscuo oppure applicando la relativa percentuale di deducibilità nel caso in cui il bene sia soggetto ad una casistica di deducibilità fiscale per autoveicoli²¹.

Nel caso in cui sia attiva l'opzione di *Configurazione* **Abilita gestione civilistica+fiscale**, se il cespite è gestito ad elementi (con un numero di elementi maggiore o uguale a 2) la gestione del movimento di alienazione cambia quando sono alienati solo alcuni elementi (alienazione parziale del bene). In questo caso viene creato un nuovo cespite, formato dai soli elementi venduti, figlio del cespite su cui si sta operando (o del suo stesso padre se è già figlio di un altro cespite) che sarà interamente alienato.

²¹ In pratica il calcolo è, per i beni non ad uso promiscuo, $\text{importo della vendita} * \text{base ammortizzabile} / \text{costo storico}$, e per i beni ad uso promiscuo $(\text{importo della vendita} * \text{base ammortizzabile} / \text{costo storico})/2$ oppure per i beni con casistica di deducibilità fiscale automezzi $(\text{importo della vendita} * \text{base ammortizzabile} / \text{costo storico}) * \text{percentuale di deducibilità}$.

Il cespite su cui si sta operando verrà a sua volta *stornato* degli elementi venduti (in sostanza il risultato dell'operazione lascerà i valori del cespite al netto dei valori degli elementi alienati che determinano un nuovo cespite, figlio, che sarà interamente alienato). Nelle note dei movimenti di alienazione e storno vengono inseriti i riferimenti dell'operazione eseguita, così come nella prima riga di note del nuovo cespite in anagrafica²².

Il calcolo della plusvalenza e della minusvalenza eseguito in questa fase non considera la quota di ammortamento dell'anno calcolata in base ai giorni di possesso. La procedura di *Simulazione ammortamenti* provvede al calcolo della quota di ammortamento anche per i cespiti alienati nell'anno sulla cui base ricalcola plusvalenza/minusvalenza e aggiorna il movimento di alienazione e l'anagrafica del cespite.



Se sono attive le opzioni di *Configurazione* **Abilita gestione civilistica+fiscale e Amm.to pro rata temporis alienati** solo **dopo** la fase di *Simulazione ammortamento* sarà calcolata e, quindi, disponibile la reale plusvalenza/minusvalenza, sia fiscale che civilistica.

E' opportuno precisare che questo procedimento di gestione dell'alienazione parziale di un bene ad elementi è possibile solo se nell'esercizio non sono già stati eseguiti dei movimenti di alienazione.

In questo caso, a meno che non si proceda alla loro cancellazione e successivo nuovo inserimento, la quota di ammortamento per l'esercizio di alienazione sarà pari a zero (indipendentemente dall'opzione di *Configurazione* **Amm.to pro rata temporis alienati**) e pertanto tutto il residuo da ammortizzare dei beni alienati determinerà il valore della plusvalenza/minusvalenza.



Se nell'esercizio sono già presenti movimenti di alienazione per un bene ad elementi non è possibile utilizzare il meccanismo automatico per l'alienazione parziale e, pertanto, la quota di ammortamento dell'esercizio sarà pari a zero (indipendentemente dall'opzione di *Configurazione* **Amm.to pro rata temporis alienati**).

L'alienazione di un bene non gestito ad elementi o formato da un unico elemento è, ovviamente, un'alienazione totale del bene e pertanto viene eseguita con un normale movimento di alienazione senza innescare la generazione del cespite figlio.

L'alienazione di un cespite padre è possibile solo se anche i suoi figli sono stati già alienati. Se il cespite padre è gestito ad elementi questo vincolo si applica all'alienazione completa del bene, ovvero di tutti gli elementi. Nel caso in cui i cespiti figli non debbano essere anch'essi venduti è necessario, prima di eseguire l'alienazione del cespite padre, togliere o modificare il codice del cespite padre in anagrafica dei cespiti figli (nel primo caso non saranno più cespiti figli, nel secondo diverranno figli di un altro cespite).

Inoltre, è necessario verificare i movimenti dei cespiti figli già presenti poiché non dovranno più essere riferiti al vecchio cespite padre. Più precisamente dovranno essere verificati solo i movimenti già registrati nell'esercizio in cui avviene l'alienazione del cespite padre, se ad esempio l'alienazione del cespite padre è eseguita nell'esercizio 2006 è necessario controllare tutti gli eventuali movimenti dei cespiti figli già presenti nell'esercizio 2006 e togliere o cambiare il codice del cespite padre dall'apposito campo **Cod. Padre**.



Nell'esercizio di alienazione del bene deve comunque essere calcolata la quota di ammortamento e quindi anche per i beni venduti nell'esercizio si dovrà effettuare la procedura di *Simulazione ammortamenti*.

²² Le note automatiche non sono inserite se l'utente immette proprie annotazioni.

- **Movimento di STORNO**

Questo tipo di movimento è disponibile solo se sono attive le opzioni di *Configurazione* **Abilita gestione civilistica+fiscale**.

I movimenti di storno possono essere *manuali* o *automatici*. I movimenti di storno *automatici* vengono generati automaticamente durante l'immissione del movimento di alienazione parziale di un cespite ad elementi (come illustrato nel punto precedente).

I movimenti di storno *manuale* possono essere inseriti, **per i soli beni gestiti ad elementi che hanno un numero di elementi alienati maggiore di 1**, scegliendo *STORNO* come **Tipo movimento**. Dopo aver inserito categoria e codice del cespite si deve inserire soltanto il numero di elementi da *stornare*. Ovviamente non è possibile indicare un numero di elementi superiore al numero di elementi alienati, valore che comunque il programma propone in modo automatico. Questo tipo di movimento ha il solo scopo di modificare i valori in anagrafica del cespite ad elementi *stornandoli* dei valori relativi agli elementi del bene alienati negli esercizi precedenti.



Questo movimento **deve** pertanto essere applicato per portare il cespite nelle condizioni necessarie alla gestione delle successive alienazioni parziali con il meccanismo precedentemente illustrato, consentendo, così, il calcolo della quota di ammortamento dei beni alienati in base al numero di giorni di possesso anche per i beni ad elementi (che subiscono un'alienazione parziale nell'esercizio).